

“Trasparenza e prevenzione della corruzione amministrativa nel settore sanitario”

Responsabile Scientifico Prof. Carlo Buonauro

Prima giornata 19 GIUGNO 2017

A.) Lineamenti fondamentali della Normativa anticorruzione. Gli strumenti normativi. Prof. Carlo Buonauro

- Aspetti generali ed intervenute novità

8:30-11:30

- a) La ratio della legge: la lotta alla corruzione nelle amministrazioni: La ratifica delle convenzioni internazionali: La Convenzione ONU 2003; La convenzione penale sulla corruzione del 1999;
- b) La tipologia e le modalità di normazione: La riserva di legge; Le norme di principi; La delega legislativa; La delegificazione; Le integrazioni al modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01. La legge 190/2012 ed il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 quale momento attuativo del principio di legalità (art. 97 Cost.) e dei suoi corollari (art. 1 L. 241/90)
- c) Le novità di diritto penale e la nuova definizione dei reati di corruzione

Coffee break 11:30-11:45

ore 11:45-13:30

- d) L'impatto sulla cultura organizzativa dell'ente e la partecipazione del personale al processo di risk management a. Formazione di commissioni e assegnazione agli uffici - b Rotazione, incarichi fiduciari, inconfiribilità e incompatibilità c Il sistema disegnato dal D.Lgs. 39/13; rinvio per gli aspetti penalistici.
- e) La tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d.whistleblower) Il nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici; L'individuazione dei modelli di comportamento e i procedimenti rinforzati
- f) Il Piano di prevenzione della corruzione . i compiti degli organi di indirizzo politico; b. la redazione del Piano e la trasmissione al D.F.P.; il contenuto e le caratteristiche del PTPC, con particolare riferimento: 1) all'individuazione delle aree a più elevato rischio corruzione; 2) ai meccanismi di formazione dei dipendenti ed alle attività di controllo degli stessi ai fini della prevenzione; 3) agli obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione; 4) alla vigilanza sul rispetto dei termini per la conclusione dei

procedimenti; 5) ai rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che stipulano con essa contratti pubblici o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici; 6) alla individuazione di specifici obblighi di trasparenza rispetto a quelli previsti dalla legge.

Seconda giornata 20 GIUGNO 2017

B) I soggetti preposti alla prevenzione della corruzione. Prof. Carlo Buonauro

Il ruolo dell'ANAC e le funzioni di vigilanza e controllo - il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza: obblighi, adempimenti e responsabilità

8:30-11:30

- a) La nuova A.N.A.C.: L'attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione: le funzioni di vigilanza e controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 1 L. 190/2012 e sul rispetto delle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa
- b) L'integrazione dei rinnovati compiti di vigilanza sui contratti pubblici con le competenze della soppressa Avcp (Autorità di vigilanza sui contratti pubblici) nell'equilibrato esercizio delle funzioni in materia di anticorruzione e trasparenza
- c) RPC: - individuazione (requisiti per poter svolgere il ruolo: la Circolare n. 1 del 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica La nomina, la durata e la revoca del RPC La collocazione organizzativa al fine di garantire l'autonomia, l'indipendenza e l'obiettività del ruolo) .

Coffee break 11:30-11:45

ore 11:45-13:30

- g) - compiti l'elaborazione del PTPC; la definizione delle procedure di selezione dei dipendenti che operano nei settori a maggior rischio corruzione; la verifica sull'efficace attuazione del piano, con particolare riferimento: 1) alla rotazione degli incarichi negli uffici a maggior rischio corruzione; 2) all'individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione; 3) alla rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti; i controlli interni; la responsabilità disciplinare ed erariale nel caso di inottemperanza agli obblighi imposti dalla legge;

- d) - responsabilità (il quadro sanzionatorio - i livelli di responsabilità - il nuovo volto del danno all'immagine della PA) Ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione nel settore sanitario. Il livello ministeriale. L'esperienza dell'istituto PASCALE (DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 584 del 04/08/2015)

Terza giornata 29 GIUGNO 2017

C. Il conflitto d'interessi del dipendente tra legge anticorruzione e codice di comportamento. Prof. Carlo Buonauro

Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nel settore sanitario e nell'istituto Pascale.

8:30-11:30

- Il codice di comportamento nel sistema della legge n. 190/2012: quadro normativo di riferimento. Finalità complessiva: promuovere il corretto modo di essere dipendente pubblico. Obblighi di servizio ambito di applicazione. Regalie - partecipazione ad associazioni – immagine dell'amministrazione - trasparenza e leale collaborazione del dipendente rapporti con il pubblico - obblighi e responsabilità dei dirigenti. Il livello ministeriale. Codice di comportamento del Ministero della salute. Decreto del Ministro della salute del 6 marzo 2015, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 2015, di adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute. Relazione illustrativa al Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute. L'esperienza dell'istituto Pascale: la delibera n. 135 del 04.03.2015 con la quale l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori Fondazione G.Pascale, su proposta del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, all'esito della articolata procedura illustrata nella deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.75/2013, ha adottato il primo codice di comportamento aziendale; DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 468 del 03/07/2016 avente ad OGGETTO: AGGIORNAMENTO CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI- FONDAZIONE ``G.PASCALE``.
- Coffee break 11:30-11:45
- ore 11:45-13:30

Il conflitto d'interessi:



- l'astensione nel caso, anche potenziale, di conflitto; i divieti di conferimento di cumulo incarichi ai dipendenti; i divieti di accettazione di incarichi esterni; la procedura autorizzativa per l'accettazione di incarichi esterni ed il cumulo di incarichi; le sanzioni nel caso di inosservanza; il dovere di non concorrenza. La tipologia di conflitto di interessi; il rapporto con le normative precedenti di settore (ie art 78 Tuel; art 84 codice appalti; ecc.). I contenuti oggettivi: il dovere positivo-strumentale di segnalazione ed il dovere finale-negativo di astensione; casistica, attività vincolata e discrezionale, modelli, procedure e competenze. Avocazione dirigenziale, conferma e altra designazione. I contenuti soggettivi: responsabile del procedimento; titolare di competenze endoprocedimentali. Organi collegiali. Conseguenze dell'inosservanza: stadio di invalidità dell'atto amministrativo (nullità-annullabilità) – Forme di responsabilità del pubblico dipendente. Il conflitto d'interesse del dipendente pubblico. (v. infra) estensione delle garanzie procedimentali ai privati gestori di servizi pubblici. Prime applicazioni giurisprudenziali
- Il provvedimento amministrativo semplificato: ratio, funzione e struttura. Prime applicazioni giurisprudenziali in tema di autotutela, revoca ed annullamento d'ufficio
- Il rafforzamento dell'obbligo motivazionale negli accordi amministrativi. Accordi tra enti pubblici e appalti di servizi (i.e. convenzioni con università o enti di ricerca per attività di studio ed elaborazione) e tra P.A. e privati (permesso di costruire con opere a computo degli oneri di urbanizzazione). Prime applicazioni giurisprudenziali - tutela ai Whistleblower e sottrazione della denuncia dalle regole dell'accesso

Quarta giornata 06 luglio 2017

D. Il principio di trasparenza, gli obblighi di pubblicazioni sui siti internet e l'accesso civico. Anticorruzione e contratti pubblici. Prof. Carlo Buonauro

8:30-11:30.

- Il principio di trasparenza attuato nella normativa, anche alla luce della novella di cui al D.Lgs. 33/13: Normazione diretta e delega legislativa per l'attuazione del principio di trasparenza; La pubblicazione dei dati e delle informazioni in possesso della p.a.; La pubblicazione quale espressione del livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali (art. 117 Cost);
- Le informazioni suscettibili di obbligatoria pubblicazione: tipicità ed atipicità delle prescrizioni normative; Le modalità di pubblicazione e la facile accessibilità dei dati all'utenza; Particolare riferimento ai dati relativi alle procedure concorsuali per la sottoscrizione di contratti pubblici ex D.Lgs. 163/06 e gli interventi, sul punto,



dell'A.V.C.P.; L'estensione dell'obbligo di pubblicità a tutte le procedure di affidamento, con particolare riferimento alle procedure in economia ed alle cd. somme urgenze;

- La pubblicazione della p.e.c. per istanze ed informazioni: il principio della informatizzazione del procedimento amministrativo (art. 117 Cost.) Le sanzioni nel caso di inosservanza ai precetti di legge ed ai provvedimenti delegati;
- La nuova figura del cd. diritto di “accesso civico”: caratteristiche e regime normativo tra luci ed ombre (Il principio della “accessibilità totale”, l'accessibilità ai motori di ricerca e il formato tabellare aperto ai fini dell'esportazione. Il trattamento e il riuso). I rapporti tra la trasparenza integrale ex D.Lgs 33/2013 e la trasparenza tradizionale ex l. 241/90; tra accesso civico (right to know) ed accesso informativo (need to know). Distinzione tra accesso ai dati, accesso ai documenti e pubblicazione dei dati.. i complessi rapporti tra accesso e privacy: definizione di dato nel D. Lgs. 19/2003 e l'attenuata tutela della privacy nel sistema Brunetta ed anticorruzione. Le “Linee Guida” del Garante per la privacy e le delibere della CIVIT/ANAC. Il quadro contenutistico: gli obblighi di pubblicazione sui siti delle PA; l'oggetto (dati relativi all'organizzazione degli uffici; i bilanci; le informazioni relative a consulenze e contratti; le dichiarazioni patrimoniali degli organi di indirizzo politico; La pubblicazione dei dati degli organismi controllati e partecipati e del patrimonio dell'ente ecc.) ed i soggetti (amministrazioni, società a partecipazione pubblica, ulteriore ambito soggettivo) La sezione denominata “Amministrazione Trasparente” ed in concetto di “Open Data”. Le delibere CIVIT n. 105/2010, n. 2/2012. La definizione di criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria. Il quadro sanzionatorio: le sanzioni per gli Enti inadempienti: responsabilità disciplinare, dirigenziale ed erariale (anche per danno all'immagine). Coordinamento con la nuova figura del “Responsabile della trasparenza. Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Le relazioni con il piano triennale anticorruzione e il piano triennale della performance. Il quadro processuale: ampia giustiziabilità del cd. accesso civico; la nuova giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo (modifiche al c.p.a.) I confini con la class action pubblica
- Coffee break 11:30-11:45
- ore 11:45-13:30
- Misure di prevenzione della corruzione nella gestione dei contratti pubblici. La trasparenza e la nuova formulazione dell'art. 29 del Codice. L'accesso ai documenti di gara Il rafforzato regime del conflitto d'interessi nella gestione delle gare. Il correttivo 2017 (D. Lgs 56/2017) Il Responsabile Unico del Procedimento: le innovazioni all'art. 31 del Codice. -Il nuovo soccorso istruttorio - Le novità in materia di cauzioni provvisorie e definitive Le principali novità nel procedimento di affidamento: Le semplificazioni previste per le procedure sotto-soglia: il rapporto con le Linee guida ANAC n. 4/2016. le procedure sotto soglia: l'affidamento diretto, la gara ad inviti; l'affidamento diretto: il recepimento con il decreto correttivo di parte delle linee guida ANAC; le procedure di affidamento per importi superiori alla soglia comunitaria per servizi e forniture o a 1.000.000 di euro per i lavori pubblici;



- Gli affidamenti infra 40.000 €: semplificazioni e deroghe. Le clausole sociali obbligatorie ed il rapporto con i principi comunitari. Estensione di operatività del massimo ribasso ed i metodi c.d. antiturbativa. Le modifiche ai criteri di aggiudicazione - avvisi relativi agli appalti aggiudicati: quando avviene la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione Commissioni giudicatrici ed individuazione dei componenti le commissioni; La nuova disciplina delle offerte anomale. Le novità sui requisiti generali: le modifiche all'art. 80.

Quinta giornata 12 luglio 2017

La normativa anticorruzione e la trasparenza nel settore sanitario. Prof Carlo Buonauro. Dott.ssa Anna Corrado (esperto del Consiglio Anac)

8:30-11:30.

- h) PNA e PTPC nel settore sanitario. Ambito soggettivo: Altri soggetti non di diritto pubblico: gli ospedali classificati e altri soggetti accreditati con il SSN - Conoscenze e competenze generali e comuni del RPCT in ambito sanitario e requisiti soggettivi -Il PNA nel settore sanità: Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016. Il livello ministeriale: Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione e il Piano nazionale Anticorruzione 2016 del Ministero della Salute.
- i) L'esperienza dell'istituto Pascale: DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 584 del 04/08/2015 ATTUAZIONE MISURE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'. TRIENNIO 2015-2017. MAPPATURA DEI RISCHI.

Coffee break 11:30-11:45

ore 11:45-13:30

Aree a rischio e settori sanitari

- Ambito soggettivo: Altri soggetti non di diritto pubblico: gli ospedali classificati e altri soggetti accreditati con il SSN - Conoscenze e competenze generali e comuni del RPCT in ambito sanitario e requisiti soggettivi
- Acquisti in ambito sanitario: Rafforzamento della trasparenza nel settore degli acquisti Sotto-processo di adesione agli strumenti delle centrali di committenza o dei soggetti aggregatori - Rilevazione delle performance gestionali delle aziende sanitarie e degli enti del SSN in tema di acquisti: strumento operativo Nomine 1. Dirigenza medica e sanitaria - Incarichi di direzione di struttura complessa - Incarichi di direzione di struttura semplice - Incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio, e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo Sostituzione della



dirigenza medica e sanitaria Incarichi conferiti ai sensi dell'art. 15 septies del d.lgs. 502/1992 Personale proveniente dagli ospedali classificati

- Rotazione del personale Criticità ed elementi di valutazione . Rapporti con i soggetti erogatori. Autorizzazione all'esercizio - Rafforzamento della trasparenza - Rafforzamento dei controlli - Accredimento istituzionale - Accordi/contratti di attività Ulteriori misure per la trasparenza, il governo e la gestione dei tempi e delle liste di attesa e dell'attività libero professionale intra moenia
- L'aggiornamento del Codice di Comportamento e le nuove linee guida ANAC
- Obblighi di pubblicazione nel settore sanitario; accesso civico ed accesso generalizzato; trasparenza negli appalti pubblici e rito avverso le esclusioni/ammissioni (le modifiche del correttivo 2017 all'art. 29 Codice dei contratti pubblici)
- Trasparenza, accesso e settore sanitaria: Il livello ministeriale: Programma triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017-2019 - delibera dell'ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 – l'esperienza dell'istituto Pascale: Accesso civico: Modulo richiesta Accesso Civico - Modulo richiesta Accesso Generalizzato - Regolamento accesso civico ed accesso generalizzato
-

Test di apprendimento